

IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania - delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/99, 3032/99, 3060/2000 e 3100/2000

Decreto n. 25 del 21 gennaio 2002

PREMESSO

CHE la Ditta PERNA ECOLOGIA s.r.l. legalmente rappresentata da ESPOSITO Paolo, nato a San Vitaliano (NA) il 1.12.58, con sede legale in Marigliano (NA) alla Via Selve n. 25, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 05233310639, con istanza assunta al prot.12788/CD del 29.12.2000 della Struttura Commissariale, ha chiesto l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio di alcune tipologie di rifiuti autoraccolti da effettuarsi nell'impianto sito in Marigliano (NA) alla Via Ponte delle Tavole (fg. 15, p.lle 361 e 461 di mq. 3478 circa);

CHE a corredo dell'istanza è pervenuta, tra l'altro, la seguente documentazione:

- progetto dell'impianto costituito da relazione tecnica descrittiva e n. 2 elaborati grafici contenenti: stralcio catastale, planimetria generale con schema fognario, pianta e sezione;
- nulla osta Urbanistico - Territoriale rilasciato dal Comune di Marigliano (NA) prot. n. 8423 del 5.4.2001;
- parere igienico sanitario rilasciato dall'ASL NA/4 in data 31.8.2001, prot. n. 1 37;
- certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli aggiornato al 23.11.2000 comprensivo dei controlli di
- dichiarazione di attività ad inquinamento atmosferico poco significativo ai sensi del D.P.R. 25.7.91;
- iscrizione n. NA0042 del 22.3.1999 all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti per le categorie: 1 classe E, 1 classe B - D, 3 classe B, 4 classe D e 16 classe D;
- polizza fidejussoria della compagnia HDI ASSICURAZIONI S.p.a. stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per il rischio derivante dall'attività svolta, per l'importo garantito di L. 160.000.000 (centosessantamiliardi) debitamente autenticata dal Dr. Bianca Maria Selvaggi, notaio in Roma, con scadenza 13.12.2002;

CONSIDERATO

CHE la Struttura Tecnico-Amministrativa, costituita con Ordinanza del Presidente Commissario n. 13 del 19.4.99, ha espresso parere favorevole n. 19/NA nella seduta del 21.9.2001 sul progetto presentato dalla ditta PERNA ECOLOGIA s.r.l., relativo all'impianto di stoccaggio provvisorio di alcune tipologie di rifiuti per i quali la ditta è autorizzata al trasporto;

CHE, pertanto, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio di alcune tipologie di rifiuti della ditta Perna Ecologia s.r.l. sito nel Comune di Marigliano (NA) alla Via Ponte delle Tavole (fg. 15 p.lle 361 e 461 di mq. 3478 circa);

VISTO il D.Lgs. n. 22 del 5.2.97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'O.P.C.M. n. 2425 del 18/03/96 e successive modifiche intervenute con OO.P.C.M. n. 2470 del 31/10/96, n. 2560 del 2/5/97, n. 2774 del 31/3/98, n. 2948 del 25/02/99, n. 3011 del 21.10.1999, n. 3031 n. 3032 del 21.12.1999, n. 3060 del 2.6.2000 e n. 3100 del 22.12.2000;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è APPROVATO il progetto della ditta PERNA ECOLOGIA s.r.l., legalmente rappresentata da ESPOSITO Paolo, nato a San Vitaliano (NA) il 1.12.1958, con sede legale in Marigliano (NA) alla via Selve n.25, iscritta alla CCIAA di Napoli, CF 05233310639, per l'impianto di stoccaggio provvisorio di alcune tipologie di rifiuti autoraccolti da effettuarsi nell'impianto sito nel Comune di Marigliano (NA) alla via Ponte delle Tavole. (fg. 15 p.lle 361 e 461 di mq. 3478 circa);

Al fine di eseguire le opere contenute nel suddetto progetto, è consentito l'esercizio provvisorio i 1 (uno), decorrente dalla data del presente provvedimento, precisando che le opere devono essere ultimate entro 180 (centottanta) giorni dalla data del provvedimento stesso.

L'esercizio provvisorio decade automaticamente qualora la ditta non adempia i suddetti lavori o li attui in difformità dal progetto approvato.

In detto impianto è previsto un quantitativo annuo di stoccaggio di 600 t di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi le cui tipologie ammissibili, secondo la codifica C.E.R., sono le seguenti:

Rifiuti speciali non pericolosi

010406	020103	020104	020106	020201	020203
020304	020501	020701	020703	020704	030102
030103	030307	040109	040202	040203	040208
040209	060302	060303	060304	060306	060308
060312	060401	060601	070106	070202	070606
080104	080105	080109	080110	080201	080202
080303	080308	080309	080404	090107	090108
090109	100608	100706	100807	100903	101106
110104	110401	120101	120103	120105	120113
120201	120202	150101	150102	150103	150104
150106	150201	160103	160105	160202	160203
160204	160205	160208	160301	160302	160502
160503	160605	170103	170104	170105	170202
170203	170405	170407	170408	170501	170602
170701	190202	190804	190805	190904	190905
190906	200101	200102	200103	200104	200105
200106	200107	200108	200109	200111	200118
200120	200124	200201	200203	200301	200302

Rifiuti speciali pericolosi

020105	050103	050105	060101	060102	060103
060104	060202	060311	060402	060403	060404
060405	061302	070101	070103	070104	070108
070109	070204	070308	070510	070601	070609
070610	070701	070703	070704	070707	070708
070709	070710	080101	080102	080107	080301
080302	080402	090101	090102	0901031	090104
090105	090106	100406	110103	110105	110106
110107	120106	120107	120108	120109	120112
120301	130103	130105	130106	130107	130108
130201	130202	130203	130301	130302	130303
130505	130601	140101	140102	140103	140105
140201	140202	140203	140303	140401	160201
160601	160602	160606	160705	160706	170601
190110	190806	200119	200121.		

L'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

Nell'impianto potranno essere allocati rifiuti non riutilizzabili prodotti esclusivamente nell'ambito del territorio regionale; Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;

- I rifiuti non pericolosi potranno essere stoccati per un periodo non superiore a giorni 90 (novanta);
- I rifiuti pericolosi potranno essere stoccati per un periodo non superiore a giorni 60 (sessanta);
- L'impianto dovrà essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia e nell'ambito del progetto approvato;
- La pavimentazione dell'area di stoccaggio provvisorio dovrà essere sempre mantenuta perfettamente impermeabilizzata in modo da garantire che eventuali spandimenti accidentali di liquidi vengano drenati e opportunamente convogliati;
- I locali di stoccaggio devono essere attrezzati per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e, comunque, soddisfare i seguenti requisiti:
 - Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti individuati dalle leggi vigenti;
 - Rispettare la legislazione vigente in materia di acque;
 - Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare a sussistenza dei requisiti della dichiarata poca significatività delle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. 24.5.88 n. 203 e succ. modifiche ed integr., in particolare, per eventuali movimentazioni di rifiuti inerti o che, comunque, possano causare emissioni di particolato, devono essere prese tutte le misure atte ad evitare il fenomeno;
- Deve essere evitato il pericolo di incendi e devono essere previsti gli opportuni provvedimenti e/o cautele del caso, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto dal D.Lgs. n. 626/94;
- I contenitori devono essere sottoposti periodicamente a lavaggio e/o bonifica al fine di consentirne il corretto utilizzo, in particolare in caso di allocazione di diversa tipologia di rifiuto;
- Devono essere effettuati, in fase di gestione dell'impianto, campionamento ed analisi periodiche dei reflui depurati, verificando che i parametri analitici, da comunicare all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, rientrino rigorosamente entro i limiti di cui al Dlgs 152/99;
- La ditta conserverà in sede il registro delle analisi delle acque di scarico prima dell'immissione in fogna e sarà in condizione di fornire i dati analitici ogni qualvolta lo richieda l'autorità di controllo;
- La movimentazione dei rifiuti va annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 22 del 5.2.1997; le informazioni contenute nel registro sono rese in qualunque momento all'autorità di controllo che ne fa richiesta.

Il responsabile tecnico della gestione dei rifiuti è il Dott. Antonio Del Gaudio, nato a Marigliano (NA) il 18.12.1954.

Il provvedimento di autorizzazione all'esercizio sarà emesso previa acquisizione conformità delle opere eseguite al progetto approvato rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, che effettuerà altresì i controlli di competenza ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 22 del 5.2.97.

Il presente decreto sarà notificato alla ditta interessata, al Sindaco del Comune di Marigliano (NA) e all'Amministrazione Provinciale, all'A.S.L. e al Settore Provinciale Tutela dell'Ambiente competenti per territorio:

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

21 gennaio 2002

Bassolino